

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA E ILLUSTRATIVA AL CONTRATTO INTEGRATIVO ANNI 2019-2021 – DIRIGENTI DI II FASCIA

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

La relazione, relativa all'utilizzo delle risorse previste nel Fondo per la contrattazione integrativa dei Dirigenti di II fascia, si suddivide in 4 moduli in conformità alle previsioni della *circolare n. 25 del 19 luglio 2012* del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato:

1. **Costituzione** del Fondo;
2. Definizione delle poste di **destinazione** del Fondo;
3. Schema generale riassuntivo del Fondo;
4. **Compatibilità** economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

La costituzione dei fondi per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti di II fascia per gli anni 2019-2021, costituiti con decreto del Direttore Generale n. 278/2022 del 19/10/2022, sono stati positivamente certificati dal Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 120/2022 del 12/12/2022.

Modulo I - Costituzione fondi

Non sono stanziati ulteriori risorse ad incremento; i fondi sono pertanto costituiti per un importo pari a € 44.660,06 per ciascuna annualità del triennio in discorso, vale a dire nel medesimo importo già individuato per l'anno 2018.

Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
44.660,06	44.660,06	44.660,06

Non sono quindi riscontrate risorse variabili.

Non sono applicabili decurtazioni.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

A seguito della certificazione del fondo da parte del Collegio dei revisori dei conti, la delegazione di parte pubblica INRiM e le OO.SS hanno negoziato e sottoscritto l'accordo integrativo sulla distribuzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato.

La retribuzione di posizione di parte fissa non è oggetto di attività negoziale integrativa in quanto definita dal CCNL di categoria.

La retribuzione di posizione deve essere definita, globalmente, nel limite dell'85% delle risorse complessive del fondo; nello specifico tale percentuale viene definita dal CCI nell'**83%** ovvero nell'importo di Euro **37.067,85** per ciascuna annualità.

La **posizione di parte variabile** è quindi determinata dalla quota del fondo destinata al finanziamento totale della retribuzione di posizione, detratta la componente della retribuzione di posizione di parte fissa (37.067,85 – 12.565,11 = **24 502,74** per ciascuna annualità).

A valle del confronto con le OO.SS firmatarie del contratto integrativo, INRiM ha definito l'articolazione in due fasce della retribuzione di posizione variabile, individuate secondo i criteri previsti dall'art.48, comma 5, del CCNL dell'Area istruzione e ricerca 2016-2018.

Eventuali risorse restanti della retribuzione di posizione variabile, costituiscono importo disponibile per la retribuzione di risultato dell'annualità di riferimento nel rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti e dalle disposizioni contrattuali.

L'importo della retribuzione di **risultato** è determinato, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle previsioni dell'articolo 25, comma 3, del CCNL 2006-2009, in misura pari al **20,48%** della retribuzione di posizione in atto percepita ed è attribuita a seguito di valutazione positiva del dirigente nel rispetto delle procedure previste dall'articolo 26, comma 1, del CCNL 2006-2009 nonché delle disposizioni di legge.

Sezione I - Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Retribuzione di posizione parte fissa	12.565,11	12.565,11	12.565,11
Totale	12.565,11	12.565,11	12.565,11

Sezione II - Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Retribuzione di posizione parte variabile	24.502,74	24.502,74	24.502,74
Retribuzione di risultato	7.592,21	7.592,21	7.592,21
Totale	32.094,95	32.094,95	32.094,95

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare			
Non pertinente			

Sezione IV - Destinazioni fondi sottoposte a certificazione			
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	12.565,11	12.565,11	12.565,11
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	32.094,95	32.094,95	32.094,95
Totale	44.660,06	44.660,06	44.660,06

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo			
Non pertinente			

Sezione VI – Attestazione del rispetto dei vincoli di carattere generale

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo dei Fondi aventi natura certa e continuativa con risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Per gli anni **2019, 2020 e 2021**, le risorse garantiscono la copertura delle poste di utilizzo con carattere certo e continuativo.

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

L'art. 18 comma 1 del D.lgs 150/2009 dispone che le "amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, nonché valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera". Ricordando che INRiM dispone di un'unica posizione dirigenziale, l'attribuzione della retribuzione di risultato è condizionata agli esiti della valutazione individuale. Sino al 2020 questa era esclusivamente connessa al raggiungimento degli obiettivi fissati con il Piano della performance. Dal 2021, con l'effettiva entrata in vigore - dopo un esercizio di sperimentazione - del SMVP 2020 adottato con Delibera del Consiglio di amministrazione INRiM n. 32/2019/9 del 19 novembre 2019, l'Istituto ha adottato un modello di valutazione individuale maggiormente articolato, basato su diverse tipologie di obiettivi di performance e sulla valutazione dei comportamenti organizzativi, nel rispetto della normativa di legge e contrattuale.

La valutazione ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato si ritiene positiva quando maggiore o uguale a 50/100.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Come sopra indicato (Modulo I) i fondi per ciascuna delle annualità del triennio 2019-2021 non hanno subito incrementi rispetto al fondo dell'anno 2018.

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	12.565,11	12.565,11	12.565,11	12.565,11
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	32.094,95	32.094,95	32.094,95	32.094,95
Totale	44.660,06	44.660,06	44.660,06	44.660,06

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Il Fondo per la contrattazione integrativa definisce *limiti di spesa* sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi.

Tali limiti devono essere correttamente presidiati nella fase programmatoria della gestione e risultare rispettati nelle verifiche a consuntivo.

Il presente Modulo dà conto del rispetto dei limiti di spesa rappresentati dai Fondi sia nella fase **programmatoria** della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a **consuntivo** (Sezione II). Il Modulo si conclude con l'esposizione delle disponibilità economico-finanziarie destinate alla **copertura** delle diverse voci di destinazione dei Fondi (Sezione III).

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza imputati ai diversi conti di bilancio i limiti espressi dai Fondi oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata nel precedente Modulo II.

Dall'anno 2018 l'Ente ha adottato il sistema contabile **economico-patrimoniale** e la voce deputata ad accogliere gli stanziamenti è la *CG.P.2.01.01.01.011- Fondo salario accessorio Dirigenti a TI*. Gli oneri riflessi

sono stanziati sul conto separato *CG.P.2.01.01.01.013 - Fondo oneri del personale a carico ente*.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il rispetto dei limiti di spesa dei Fondi per la contrattazione integrativa viene anche verificato extracontabilmente tramite le procedure di elaborazione delle retribuzioni, per garantire la compatibilità delle erogazioni con i fondi presenti a bilancio. La spesa a valere sui fondi risulta complessivamente pari a € 15.976,50 per l'anno 2018, € 16.165,15 per ciascuno degli anni 2019 e 2020 e € 9.429,67 per il 2021 (importo ridotto per periodo di aspettativa senza assegni).

La verifica del rispetto del limite di spesa dei Fondi richiede il riferimento alla procedura di gestione delle retribuzioni, che presenta una struttura dei dati maggiormente analitica rispetto il bilancio, e consente di verificare che i mandati emessi in conto competenza sono inferiori al valore del relativo Fondo.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

I fondi sono relativi a personale Dirigente a tempo indeterminato e quindi i relativi stanziamenti trovano integralmente copertura a valere sul contributo ordinario del Ministero dell'Università e della Ricerca, nei conti già indicati in precedenza alla sezione I.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Negli schemi seguenti si riportano le schede della circolare MEF-RGS n. 25/2012, che contengono l'illustrazione degli elementi procedurali, la sintesi del contenuto dei contratti integrativi e l'autodichiarazione relativa agli adempimenti di legge.

Modulo 1 – Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazioni relative agli adempimenti della legge

Data di Sottoscrizione	21/06/2023	
Periodo temporale di vigenza	1/1/2019-31/12/2021	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica	Presidente
		Direttore Generale
	OO.SS ammesse alla contrattazione	FLC CGIL
		CISL SCUOLA
		FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA
		ANP
		DIRIGENTI SCUOLA
		SNALS CONFISAL
	OO.SS firmatarie del contratto	FLC CGIL
		CISL SCUOLA
FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA		
Soggetti destinatari	Area Istruzione e Ricerca – Dirigenti di II fascia	
Materie trattate dal contratto integrativo	Distribuzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti di seconda fascia	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno
	Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	Verbale CdR 126/2023 del 20/04/2023
	Attestazione degli obblighi di Legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Sono stati adottati i documenti della performance, Piano e Relazione, previsti dall'art. 10 del D.lgs. 150/2009 per gli anni di riferimento
		Sono stati adottati i piani della trasparenza e dell'integrità previsti dall'art. 11 del D.lgs. 150/2009
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.lgs. 150/2009.	
	Le relazioni sulla performance per gli esercizi dal 2019 al 2021 sono state validate dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.lgs. 150/2009.	